



## *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

**DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA  
INFORMATICA - ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE  
DELL' INFORMAZIONE**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Visti i Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, s.m.i.;

Visto il Codice Civile (Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262) - Libro I, Titolo II, Capo II: "Delle associazioni e delle fondazioni";

Vista la legge 49/1987 (organizzazioni non governative);

Visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252, Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto);

Visto il DLgs 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 41, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, (*Tecnologie delle comunicazioni*);

Vista la Legge 14 luglio 2008 n. 121, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la circolare n. 1 del 18.01.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, concernente indicazioni per la predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, c.d. "cronoprogramma", ai sensi dell'art. 6 commi 10,11,12 del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012 n. 135;

Visto il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e 26 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30-10-2021;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di II livello del Ministero dello sviluppo economico;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce l'articolo 17-ter del decreto n. 633 del 1972, che stabilisce per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul



valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022 con il quale alla Dott.ssa Eva SPINA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024 del Ministero dello Sviluppo Economico, adottato con il DM 28 aprile 2022, che prevede la redazione di un Patto di Integrità per ciascuna procedura di affidamento, in ottemperanza al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (oggi ANAC) in data 11 settembre 2013, in attuazione della Legge n.190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato sulla GU Serie Generale n.264 del 11/11/2022, ai sensi del quale il Ministero dello Sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

Visto il Decreto 30 dicembre 2022, Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

Visto il DM del 5/1/2023 Assegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, come riportato dalla Legge 196/2009, art. 21 comma 17 (Bilancio di Previsione), in termini di residui, competenza e cassa delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del Decreto 29 dicembre 2022 e delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso del 2023;

Considerando che l'ETSI (Istituto Europeo per la standardizzazione nel campo delle telecomunicazioni) è l'Ente a livello europeo per la definizione degli standards e delle norme di riferimento delle telecomunicazioni e che il succitato organismo pubblica norme che definiscono l'interconnessione di reti e servizi per assicurare l'interoperabilità degli apparati;

Considerato che questo Ministero in qualità di “Full Member” (membro a pieno titolo), partecipa alla produzione delle norme tecniche nel campo delle telecomunicazioni in ambito europeo;

Considerato che solo i “Full Member” hanno pieno diritto di voto e quindi sono in grado di incidere sul processo di standardizzazione nelle norme in materia di telecomunicazioni;

Vista la necessità di rinnovare l'adesione a detto Ente per l'anno 2023;

Visto lo stanziamento sul capitolo di spesa dedicato 1377 P.G.1 E.F. 2023 “Concorso nella spesa dell'Istituto Europeo di Standardizzazione nelle Telecomunicazioni”;

Considerato lo stanziamento totale da bilancio del capitolo 1377 p.g. 1 per l'E.F. 2023 pari ad € 173.105,00 risulta ripartito per le due leggi autorizzative di riferimento rispettivamente per € 41.000,00 sulla legge autorizzativa DPR 375/1994 e per € 132.105,00 sulla legge autorizzativa Legge 61/1996;

Visto il promemoria per il Sig. Direttore Generale, con il quale si chiede di autorizzare e rinnovare la sottoscrizione della quota ETSI per l'anno 2023, nonché il pagamento della fattura



ETSI relativa alla contribuzione per l'anno 2023, per una spesa di € 128.665,00 (centoventottomilaseicentosessantacinque/00);

Vista la fattura Invoice n. FC230055 del 12/12/2022, per l'importo di € 128.665,00 (centoventottomilaseicentosessantacinque/00), emessa dall'ETSI Istituto Europeo per la standardizzazione nel campo delle telecomunicazioni, riferita alla quota associativa per l'anno 2023 e riscontrata regolare e liquidabile;

Vista l'attestazione della regolare esecuzione, rilasciata dal Responsabile della UO1 della Divisione IV in data 9/1/2023;

Considerato che la normativa sulla tracciabilità non trova applicazione al pagamento di quote associative effettuato dalle stazioni appaltanti, atteso che le suddette quote non configurano un contratto d'appalto (determinazione dell'AVCP n. 4 del 7/7/201, punto 4.11 contratti di associazione);

Considerato che il suddetto organismo applicherebbe una penale del 5% per ritardato pagamento oltre il 30/4/2023, si ritiene opportuno procedere con l'impegno e la contestuale liquidazione della quota associativa per il corrente anno;

### **DECRETA**

**Art. 1** - Si rinnova la partecipazione per l'anno 2023 all'ETSI (Istituto Europeo per la standardizzazione nel campo delle telecomunicazioni);

**Art. 2** - Si impegna la spesa complessiva per la somma di € 128.665,00 (centoventottomilaseicentosessantacinque/00) a carico del capitolo 1377 Piano Gestionale 1 del Bilancio di questo Ministero delle Imprese e del Made in Italy DGTCSI-ISCTI per l'Esercizio Finanziario 2023, con fondi stanziati su legge autorizzativa L. 61/1996, a favore dell'ETSI (Istituto Europeo per la standardizzazione nel campo delle telecomunicazioni);

**Art. 3** - Si liquida la spesa complessiva per la somma di € 128.665,00 (centoventottomilaseicentosessantacinque/00) a carico del capitolo 1377 Piano Gestionale 1 del Bilancio di questo Ministero delle Imprese e del Made in Italy DGTCSI-ISCTI per l'Esercizio Finanziario 2023, con fondi stanziati su legge autorizzativa L. 61/1996, a favore dell'ETSI (Istituto Europeo per la standardizzazione nel campo delle telecomunicazioni);

**Art. 4** - Si dispone il pagamento della somma complessiva di € 128.665,00 (centoventottomilaseicentosessantacinque/00) presso la Banca BNP PARIBAS - Côte d'Azur Enterprises - 06210 Mandelieu la Napoule – France FR – (IBAN: FR76 3000 4020 3700 0100 7151 054) (SWIFT/BIC: BNPAFRPPXXX).

Il presente decreto verrà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per la registrazione.

Roma,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott.ssa Eva SPINA)